

N. 39/2010

del 26.07.2010

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI - ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale FIGISC ANISA: FABRIZIO PARROTTA - Segreteria: Catia Cenciarelli
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 8

DAL 1° AGOSTO PREZZI SENZA TETTO MASSIMO SCIOPERO NAZIONALE ANTICIPATO AL 15, 16 E 17 SETTEMBRE 2010

COMUNICATO STAMPA FIGISC/ANISA, FAIB E FEGICA DEL 23 LUGLIO 2010

Strade ed autostrade senza carburanti per tre giorni consecutivi, dal 15 al 17 settembre.

I Gruppi Dirigenti di FAIB Confesercenti, FEGICA Cisl e FIGISC/ANISA Confcommercio, riuniti a Roma il 21 scorso, hanno deciso di anticipare la chiusura degli impianti in tutta Italia già precedentemente proclamata per ottobre.

Una decisione assunta a causa delle **ulteriori accelerazioni impresse da Governo e industria petrolifera** su iniziative - si legge in un documento congiunto - apparentemente diverse ma concomitanti per la negatività degli effetti, che **condannano l'intera categoria** all'obsolescenza, ad una stagione di diritti negati, ad una residualità economica e finanche ad un'incertezza sulla continuazione dei rapporti contrattuali.

Non è un caso - proseguono le tre Federazioni - che mentre **si continuano a scaricare sui Gestori**, tanto da parte di compagnie e retisti, quanto da parte del Governo, **oneri e costi che non trovano giustificazione**, vi è un incessante sovrapporsi di **iniziative che hanno come bersaglio terminale**, nell'indifferenza pressoché totale, **soltanto la nostra Categoria.**



Per questi motivi, FAIB, FEGICA e FIGISC/ANISA hanno, inoltre, deciso di formalizzare la **sospensione** della validità di tutti gli Accordi sottoscritti con le compagnie petrolifere, per la parte che inseriva un **"tetto massimo"** alla facoltà - garantita dalle norme italiane e comunitarie - del Gestore di fissare il prezzo al pubblico dei carburanti.

Dal 1° agosto, perciò, sia sulla viabilità ordinaria che su quella auto-

stradale, i prezzi dei carburanti non saranno più soggetti ai limiti che la Categoria, dal 2002 in avanti, si è autoimposta liberamente, con un senso di responsabilità finora ingenerosamente disconosciuto da istituzioni e mezzi d'informazione.

I Gruppi Dirigenti, infine, hanno **convocato a Roma, per mercoledì 8 settembre, la Manifestazione Nazionale dei Gestori**, in preparazione dello sciopero proclamato per la settimana successiva.

Delle decisioni assunte, sia in materia di chiusura degli impianti, che di prezzi, FAIB, FEGICA e FIGISC/ANISA stanno dando formale comunicazione, per le diverse competenze, a **Presidenza del Consiglio, Ministero dello sviluppo economico, Autorità di garanzia per lo sciopero nei pubblici servizi e concessionari autostradali.**

**FIGISC Confcommercio
ANISA Confcommercio
FAIB Confesercenti
FEGICA Cisl**

**SHELL NON LASCIA
NEPPURE ASCIUGARE
L'INCHIOSTRO SUGLI
ACCORDI PER
VIOLARLI**

"In considerazione dell'attuale fase delicata del settore petrolifero operante nel mercato italiano, nonché, tenuto conto della ripresa delle relazioni tra SHELL ITALIA SPA e le Associazioni nazionali dei gestori degli impianti di carburanti, SHELL Italia si impegna a mantenere sostanzialmente inalterato il numero dei

contratti redatti in forme alternative al contratto di affidamento in uso gratuito almeno fino alla data del 31 dicembre 2010. Nel contempo, in ossequio alle normative in materia di concorrenza ed in coerenza con quanto in essere nei rapporti con altri operatori di recente entrati nel mercato dei carburanti, Shell Italia si impegna con il presente Accordo a non praticare, negli impianti gestiti con forme alternative al contratto di gestione previsto dal Decreto Leg.vo 32/98 (Decreto Bersani) condizioni di commercializzazione dei carburanti tali da porre i gestori a Marchio Shell, eventualmente impattati in situazioni discriminanti e/o penalizzanti"

E', nel testo letterale, il punto 7) dell'accordo integrativo per la viabilità ordinaria sottoscritto tra la società della conchiglia e FIGISC, FAIB e FEGICA, appena in data 7 giugno 2010; un punto che avrebbe dovuto introdurre una tregua – sia pure limitata a pochi mesi – alla politica aziendale di sostituzione (riguarda il 40 % della rete di marchio) dei contratti in affidamento gratuito con le famigerate associazioni in partecipazione.



L'inchiostro con cui è stato sottoscritto l'accordo, dunque, non si è neppure asciugato, che si deve registrare la ri-

presa di pesantissime pressioni aziendali su Gestori che ancora – nonostante tutto quanto finora hanno dovuto sopportare – non hanno accettato di subire la marginalizzazione della *"innovativa piattaforma aziendale"* (in parole semplici, di assoggettarsi alla scrittura di associazione in partecipazione).

SHELL, infatti, sta inviando lettere di disdetta ai Gestori *"ostinati"*, indicando *"che SHELL ITALIA intende recedere, come di fatto recede, dal contratto di gestione con somministrazione in esclusiva.....insieme a ogni altro accordo e/o contratto accessorio"*, tentando persino di anticipare i termini naturali della scadenza contrattuale.

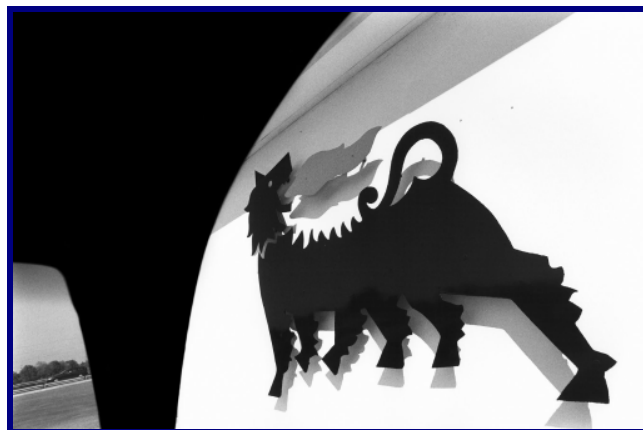
Si tratta di una palese violazione dell'accordo del 7 giugno: non costituisce di certo, infatti, attenuante alla violazione il fatto che gli effetti reali delle disdette che oggi vengono inviate si verifichino in data differita; un tanto, semmai, testimonia maggiormente del cinismo di SHELL e della sua intenzionalità di eludere l'accordo e capitalizzare da subito ulteriori vantaggi nella sua politica di distruzione della figura del Gestore.

DA ENI ENNESIMO STRAPPO UNILATERALE AGLI ACCORDI

Non v'è sosta nell'opera di sistematica elusione degli accordi da parte di ENI, che – dopo la pesante vicenda delle pressioni su *Iperself* con contributo a carico del Gestore ed il critico passaggio ai listini *"personalizzati"* – procede ad attuare la propria personale manovra finanziaria sulla Categoria cancellando unilateralmente di punto in bianco e,

anche in questo caso, senza alcun confronto preventivo con le Organizzazioni di Categoria, alle gestioni che li percepivano, i così detti compensi in extrafattura.

Posto che i medesimi erano il risultato di specifiche situazioni concordate tra azienda e gestioni, la fattispecie era stata codificata nell'accordo aziendale del 24 luglio 2003 e confermata nella nota integrativa 10 giugno 2004; l'accordo-ponte del 24 luglio 2006 ne aveva, poi, disposto la proroga al 31 dicembre 2006. Infine, da ultimo, l'accordo del 28 luglio 2009 aveva espressamente enunciato *"di prorogare il termine di validità del verbale d'accordo del 24.07.2003, come successivamente modificato, integrato e prorogato dalle note integrative del 05.02.2004 e 10.06.2004 nonché dal verbale di accordo del 24.07.2006, per anni 3, con decorrenza 01.01.2009 e sino al 31.12.2011."*



Del tutto gratuita, pertanto, appare la comunicazione dell'azienda che, nel disconoscere – da subito – tali compensi, motiva il tutto con *"l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2009 dei nuovi meccanismi di determinazione delle condizioni economiche applicabili ai rapporti con i gestori, introdotti (si badi attentamente) dalle innovazioni contrattuali pat-*

tuite nel nuovo verbale di accordo del 2009". Cioè, come i cavoli a merenda...

FACSIMILE DI LETTERA DA INVIARE AD ENI E FIGISC

Spett.le **ENI S.P.A.**
Divisione Refining & Marketing
Area _____
Via _____
CAP Comune (Provincia)

Spett.le **FIGISC CONCOMMERCIO**
Piazza G. G. Belli 2
00153 ROMA

Raccomandata a.r.

_____, __/07/2010

Oggetto: **Compensi extrafattura –
vs/ prot. N° _____ dd. ____/07/2010**

In relazione alla Vs/ raccomandata a.r., prot. N. ____/____ di data ____ luglio c.a., pervenutaci in data ____ luglio, siamo a rilevare quanto di seguito esposto.

Premesso che, sotto il profilo della posizione individuale, il punto vendita (PV _____), gestito dalla scrivente, rientra – come a Voi ben noto – nella casistica del riconoscimento dei cosiddetti "compensi extrafattura" per ragioni oggettivamente assentite dall'Azienda, sotto il profilo generale, la fattispecie dei compensi extrafattura era stata codificata nell'accordo aziendale del 24 luglio 2003 (rubrica "Accordo aggiuntivo", capitolo "Extrafattura"), e confermata nella nota integrativa del 5 febbraio 2004 (secondo punto delle "correzioni ed integrazioni"), nonché nella no-

ta integrativa – seconda nota integrativa all'accordo del 24 luglio 2003 - del 10 giugno 2004 (secondo ed ottavo punto delle "integrazioni"); l'accordo-ponte del 24 luglio 2006 ne aveva, poi, disposto la proroga al 31 dicembre 2006.

Le "innovazioni contrattuali patuite nel nuovo Verbale di Accordo del 2009", di cui alla vs/ raccomandata in oggetto emarginata, altro non sono che il Verbale di Accordo del 28 luglio 2009, che recita letteralmente quanto segue:

"convergono (le Parti)

- *di prorogare il termine di validità del verbale d'accordo del 24.07.2003, come successivamente modificato, integrato e prorogato dalle note integrative del 05.02.2004 e 10.06.2004 nonché dal verbale di accordo del 24.07.2006, per anni 3, con decorrenza 01.01.2009 e sino al 31. 12.2011;*
- *di modificare ed integrare, secondo quanto previsto di seguito specificato, le predette intese che, conseguentemente, salvo quanto previsto nel presente Verbale di Accordo debbono ritenersi valide ed efficaci, sia singolarmente sia nel loro impianto generale."*

Non v'è luogo – dalla attenta lettura del dispositivo dell'accordo – del venir meno dei "presupposti per l'applicazione dei pregressi accordi individuali", che, al contrario di quanto da Voi affermato nella Vs/ comunicazione, "debbono ritenersi valide ed efficaci"; per cui si è costretti ad interpretare il Vostro comportamento come una mera forzatura nei confronti della gestione.

In attesa di una definizione complessiva della questione – che l'azienda deve definire necessariamente

con le Organizzazioni di Categoria, in quanto firmatarie di tutte o di parte delle intese più sopra dettagliatamente citate, ed alle quali, e specificamente alla FIGISC Confcommercio, la scrivente demanda la rappresentanza -, non potendosi assolutamente pretendere che la Vs/ comunicazione produca effetti retroattivi alla notifica della stessa, e salvo quanto più sopra rilevato circa la validità delle intese, sembra corrispondente ad una Vs/ correttezza commerciale quantomeno minimale onorare intanto i compensi extrafattura fino alla data del luglio c.a., corrispondente al ricevimento della Vs/ raccomandata.

Distinti saluti

I CONSUMI SULLA RETE: SUI DATI DI GIUGNO, IN CINQUE ANNI PERSI 1,3 MILIARDI DI LITRI

Continua – sia pure con un *trend* minore di quello dello scorso anno - la contrazione dei consumi di carburante: complessivamente, calcolando la somma di benzina e gasolio, il consumo totale (secondo i dati pubblicati dal Ministero e relativi alla prima metà dell'esercizio 2010) segnala una flessione sullo stesso periodo del 2009 (gennaio-giugno) pari a - 2,07 %, che, però, cresce fino ad un - 6,74 % se il confronto viene portato con lo stesso periodo di cinque esercizi or sono (gennaio-giugno 2005).

La flessione è influenzata dal crollo costante dei consumi di benzine: infatti, sul 2005 tale prodotto ha perduto ben il 24,70 % (sul 2009 il 6,17 %), mentre il gasolio non è andato oltre un aumento di 4,66 punti percentuali sul 20

05 e di 0,08 sul 2009. Nel 2005 le benzine costituivano il 38,83 % della somma dei consumi di benzine e gasolio, contro il 31,35 % del 2010.



Tatra 603 (Cecoslovacchia)

Si registra un considerevole aumento solo per il gpl (+17,69 % sul 2005 e + 16,46 % sul 2009), ma tale prodotto, sia pure con un assai lusinghiero *trend* di crescita, rappresenta oggi pur sempre non più del 4,84 % della somma dei consumi di benzine+gasolio+gpl, contro il 3,87 % nel 2005.

A risentire maggiormente del calo dei consumi rispetto al 2005 è il segmento della rete: -7,20 % (rispetto al - 5,41 del segmento extrarete), e ben 1,259 miliardi di litri in meno, un dato pesantissimo, determinato dalla flessione di oltre 2,33 miliardi di litri di benzina e da un incremento pari a 1,07 miliardi di litri di gasolio (una compensazione però, inferiore al 50 % delle perdite dell'altro prodotto) e solo parzialmente corretto ulteriormente anche per via di un modesto recupero dei consumi di gpl (+ 0,167 miliardi di litri).

Sul 2009, le perdite di consumi sulla rete non vanno oltre un - 2,14 %, un risultato meno pesante di quello dei due esercizi precedenti (al primo semestre 2009 - 2,46 % sul primo semestre 2008, che a sua volta segnalava un - 2,39 % sul primo semestre

2007). Pertanto, la perdita finale sul primo semestre 2009, corretta dal consistente recupero segnato dal gpl, si attesta su - 1,31 %.

Consumi – miliardi di litri

	2005	2009	2010
Benzina R	8,691	6,832	6,358
Benzina EX	0,413	0,474	0,497
Benzina T	9,104	7,306	6,855
Gasolio R	8,804	9,759	9,878
Gasolio EX	5,540	5,265	5,134
Gasolio T	14,344	15,024	15,012
Ben+Gas R	17,495	16,591	16,236
Ben+Gas EX	5,953	5,739	5,631
Ben+Gas T	23,448	22,330	21,867
GPL R	0,944	0,954	1,111

R = rete

EX = extrarete

T = rete + extrarete

Variazioni percentuali

	2010 su 2005	2010 su 2009
Benzina R	-26,84%	-6,94%
Benzina EX	+20,34%	+4,85%
Benzina T	-24,70%	-6,17%
Gasolio R	+12,20%	+1,22%
Gasolio EX	-7,33%	-2,49%
Gasolio T	+4,66%	-0,08%
Ben+Gas R	-7,20%	-2,14%
Ben+Gas EX	-5,41%	-1,88%
Ben+Gas T	-6,74%	-2,07%
GPL R	+17,69%	+16,46%

R = rete

EX = extrarete

T = rete + extrarete

L'esame delle tendenze da gennaio a giugno 2010 evidenzia che, dopo il pesante calo di gennaio (- 5,30 % totale, - 4,83 % in rete), ed i consistenti recuperi di febbraio e marzo (alla fine del quale i dati registravano un - 1,77 % totale e - 1,71 % in rete), la tendenza alla diminuzione appare preoccupantemente in ripresa a partire da aprile (- 1,71 % in rete, ma - 1,95 % totale), per proseguire in maggio (- 2,03 % in rete e - 2,09 % totale) e, infine, giu-

gno (- 2,14 % in rete e - 2,08 % totale).



Volga GAZ 21 (URSS)

IL GAP DEI PREZZI TRA RETE "COLORATA" E "POMPE BIANCHE" – 4° AGGIORNAMENTO

(Precedenti rilevamenti pubblicati su Figisc Anisa News N. 5 dell'8 febbraio, N. 12 del 15 marzo, N. 19 del 24 aprile e N. 30 del 7 giugno 2010)

Dall'aggiornamento del monitoraggio esteso dall'intero mese di giugno 2009 alla seconda decade del mese di luglio 2010 (solo eccettuato agosto 2009), si rileva che mediamente il *gap* esistente tra i prezzi al consumo della rete "colorata" e quelli delle "pompe bianche" si attesta su 7,0-7,2 eurocent/litro (rispettivamente, per la benzina ed il gasolio).

I valori riscontrati nelle due decadi di luglio (pari a 0,074 per le benzina e 0,073 euro/litro per il gasolio) e, ancor di più, in giugno (0,078 e 0,079 cent) si collocano sopra la media del periodo di osservazione, tuttavia *gap* più alti per la benzina (anche sino a 8,0/8,1

eurocent) si sono rilevati per gennaio e marzo 2010, mentre il dato di giugno per il gasolio (0,079) è in assoluto il più alto, superiore al 7,8 del dicembre 2009.

I dati, elaborati sulla fonte di informazioni della *Staffetta*, sono quelli esposti nelle tabelle della pagina successiva, distinte per prodotto.

Benzina (euro/lt.) – Prezzo finale

Periodi	Colorate	Bianche	Delta
Giugno 09	1,311	1,246	-0,065
Luglio 09	1,288	1,226	-0,062
Agosto 09	NR	NR	NR
Settembre09	1,282	1,216	-0,066
Ottobre 09	1,287	1,220	-0,067
Novembre09	1,309	1,242	-0,067
Dicembre 09	1,298	1,224	-0,074
Gennaio 10	1,336	1,255	-0,081
Febbraio 10	1,335	1,265	-0,070
Marzo 10	1,388	1,308	-0,080
Aprile 10	1,410	1,349	-0,061
Maggio 10	1,408	1,339	-0,069
Giugno 10	1,404	1,326	-0,078
Luglio 10	1,386	1,312	-0,074
MEDIA	1,342	1,271	-0,070

Gasolio (euro/lt.) – Prezzo finale

Periodi	Colorate	Bianche	Delta
Giugno 09	1,116	1,048	-0,068
Luglio 09	1,110	1,037	-0,073
Agosto 09	NR	NR	NR
Settembre09	1,114	1,041	-0,073
Ottobre 09	1,130	1,066	-0,064
Novembre09	1,149	1,083	-0,066
Dicembre 09	1,142	1,064	-0,078
Gennaio 10	1,175	1,101	-0,074
Febbraio 10	1,172	1,101	-0,071
Marzo 10	1,217	1,141	-0,076
Aprile 10	1,243	1,182	-0,061
Maggio 10	1,263	1,187	-0,076
Giugno 10	1,264	1,185	-0,079
Luglio 10	1,233	1,160	-0,073
MEDIA	1,179	1,107	-0,072

Valori eguali o maggiori di 0,070 euro/litro sono stati osservati per la benzina nei mesi di dicembre 2009, gennaio, marzo, giugno e luglio 2010, per il gasolio nei mesi di luglio, settembre e novembre 2009, gennaio, febbraio, marzo, maggio, giugno e luglio 2010.

Nel medesimo periodo di osservazione il prezzo di cessione ai due circuiti (rete "colorata" e "pompe bianche") segnala un elevato *gap* a sfavore della rete "colorata", mediamente pari a circa 11,7/ 12,4 eurocent/litro (rispettivamente su gasolio e benzina).



Skoda 100 (Cecoslovacchia)

I valori riscontrati nelle due decadi di luglio (pari a 0,129 per le benzina e 0,127 euro/litro per il gasolio) non solo si collocano sopra la media, ma sono anche i più alti verificati in tutto il periodo di osservazione.

Valori eguali o maggiori di 0,120 euro/litro sono stati osservati per la benzina nei mesi di novembre 2009, maggio, giugno e luglio 2010, per il gasolio nei mesi di luglio e novembre 2009, febbraio, marzo e luglio 2010.

Benzina (euro/lt.) – Prezzo cessione

Periodi	Colorate	Bianche	Delta
Giugno 09	1,262	1,160	-0,102
Luglio 09	1,239	1,124	-0,115
Agosto 09	NR	NR	NR
Settembre09	1,233	1,119	-0,114
Ottobre 09	1,238	1,129	-0,109
Novembre09	1,260	1,140	-0,120
Dicembre 09	1,249	1,137	-0,112
Gennaio 10	1,287	1,175	-0,112
Febbraio 10	1,286	1,173	-0,113
Marzo 10	1,339	1,222	-0,117
Aprile 10	1,361	1,245	-0,116
Maggio 10	1,359	1,233	-0,126
Giugno 10	1,355	1,231	-0,124
Luglio 10	1,337	1,208	-0,129
MEDIA	1,293	1,169	-0,124

Gasolio (euro/lt.) – Prezzo cessione

Periodi	Colorate	Bianche	Delta
Giugno 09	1,067	0,963	-0,104
Luglio 09	1,061	0,940	-0,121
Agosto 09	NR	NR	NR
Settembre09	1,065	0,947	-0,118
Ottobre 09	1,081	0,967	-0,114
Novembre09	1,100	0,975	-0,125
Dicembre 09	1,093	0,975	-0,118
Gennaio 10	1,126	1,010	-0,116
Febbraio 10	1,123	1,000	-0,123
Marzo 10	1,168	1,046	-0,122
Aprile 10	1,194	1,091	-0,103
Maggio 10	1,214	1,105	-0,109
Giugno 10	1,215	1,097	-0,118
Luglio 10	1,184	1,057	-0,127
MEDIA	1,130	1,013	-0,117

**ZIL 4112 (URSS)**

RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE ANISA 2010

Il Presidente Nazionale, **Stefano CANTARELLI**, ed il Consiglio Direttivo della **ANISA Confcommercio** ricordano che è sempre in corso la campagna di rinnovo delle quote associative – **anno 2010** – ed invitano caldamente quei Soci che ancora non l'avessero fatto a volervi provvedere ed a far crescere l'associazionismo ANISA.

**Stefano Cantarelli, Presidente ANISA**

Il contributo (60 euro per milione di litri erogati) può essere versato sul relativo conto ANISA, corrente presso la **Banca di Credito Cooperativo di Roma, Agenzia 132, ABI 08327 CAB 03247 c/c 47294.**

Il codice IBAN è:

**IT 32 I 08327 03247
0000000 47294**